



**Affresco romano "Donna con stilo e libro" (detta Saffo)  
Pompei, 50 dopo Cristo. (Napoli-Museo Archeologico Nazionale)**

[che cos'è SCRITTURÀLIA](#)

[LEGGI I RACCONTI DI SCRITTURALIA](#)

[possibilità di pernottamento  
presso la Foresteria "Tiziano Terzani" di Cascina Macondo  
a costi di Bed and Breakfast](#)

## Anna Maria Verrastro - risveglio (ceramica)

Scritto da Tartamella

Domenica 17 Luglio 2011 15:19 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 26 Ottobre 2011 17:19

---

 [Home](#) [Cerca](#) [Archivio](#) [Categorie](#) [Etichette](#) [Feed](#) [Privacy](#) [Contatti](#) [Sitemap](#) [Abilita](#)

### **RISVEGLIO**

**Ceramica in quattro quadri**

**di Anna Maria Verrastro**

**Cascina Macondo - Scritturalia, 20 aprile 2008**

**quadro n° 1**

## Anna Maria Verrastro - risveglio (ceramica)

Scritto da Tartamella

Domenica 17 Luglio 2011 15:19 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 26 Ottobre 2011 17:19

---



**quadro n° 2**

## Anna Maria Verrastro - risveglio (ceramica)

Scritto da Tartamella

Domenica 17 Luglio 2011 15:19 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 26 Ottobre 2011 17:19

---



**quadro n° 3**



## Anna Maria Verrastro - risveglio (ceramica)

Scritto da Tartamella

Domenica 17 Luglio 2011 15:19 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 26 Ottobre 2011 17:19

---



quadro n° 4



**IL TUO 5 PER MILLE  
A CASCINA MACONDO**  
sostieni i progetti a favore  
dell'handicap e della disabilità

**[LA FORESTERIA "TIZIANO TERZANI" DI CASCINA  
MACONDO](#)**

**[IL SALONE "GIBRAN" DI CASCINA MACONDO](#)**

**[GLI SPAZI INTERNI DELLA CASCINA](#)**

## GLI SPAZI ESTERNI DELLA CASCINA

Il nome "Macondo" che abbiamo dato alla nostra Cascina nel 1992 proviene dal libro "Cent'anni di solitudine" di Gabriel Garcia Marquez

*" Macondo era allora un villaggio di venti case di argilla e di canna selvatica costruito sulla riva di un fiume dalle acque diafane che rovinavano per un letto di pietre levigate, bianche ed enormi come uova preistoriche. Il mondo era così recente, che molte cose erano prive di nome, e per citarle bisognava indicarle col dito. Tutti gli anni verso il mese di marzo, una famiglia di zingari cenciosi piantava la tenda vicino al villaggio, e con grande frastuono di zufoli e tamburi faceva conoscere le nuove invenzioni. Prima portarono la calamita. Uno zingaro corpulento, con barba arruffata e mani di passero, che si presentò col nome di Melquiàdes, diede una truculenta manifestazione pubblica di quella che egli stesso chiamava*

*l'ottava meraviglia dei savi alchimisti della Macedonia. Andò di casa in casa trascinando due lingotti metallici, e tutti sbigottirono vedendo che i paioli, le padelle, le molle del focolare e i treppiedi cadevano dal loro posto, e i legni scricchiolavano per la disperazione dei chiodi e delle viti che cercavano di schiavarsi, e perfino gli oggetti perduti da molto tempo comparivano dove pur erano stati lungamente cercati, e si trascinavano in turbolenta sbrancata dietro ai ferri magici di Melquìades..."*

Si ringrazia Gabriel Garcia Marquez per aver scritto e regalato agli uomini un così grande libro. A lui la nostra gratitudine e il nostro affetto. [\*\*I RACCONTI DI SCRITTURALIA\*\*](#)